



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Guido Guinizelli"

Via Risorgimento, 58 – 41013 CASTELFRANCO EMILIA (MO)
tel. 059926517 - 059921576 - cod.mecc.: MOIC809003
internet: <https://icguinizelli-castelfrancoemilia.edu.it>
e-mail: moic809003@istruzione.it -
PEC: moic809003@pec.istruzione.it



Patto di Corresponsabilità – Scuola Primaria

La scuola è l'ambiente educativo e d'apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale, in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole è una condizione indispensabile e può avvenire solo con una efficace collaborazione tra la scuola, la famiglia e l'alunno. La realizzazione dell'offerta formativa dipende quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni dell'alunno.
Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni e insegnanti, stabilendo regole certe e condivise.

Contribuire allo sviluppo delle competenze sociali degli alunni, favorendo momenti di ascolto e di dialogo.

Essere disponibile a valutare le proposte di alunni, genitori ed enti esterni.

Realizzare i curricoli elaborati nel P.O.F.

Controllare regolarmente i compiti.

Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

Leggere, capire, condividere il P.O.F. e sostenere l'istituto nell'attuazione del piano.

Riconoscere la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.

Non delegare l'educazione dei figli, insegnare loro le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.

Partecipare attivamente agli incontri scuola-famiglia. Fare proposte formative coerenti con il percorso e collaborare alla loro realizzazione.

Prendere periodico contatto con gli insegnanti e collaborare per l'attuazione di eventuali strategie formative concordate.

Sostenere i figli nello svolgimento dei compiti, aiutandoli a pianificare e ad organizzare il lavoro.

Garantire la regolarità della frequenza scolastica e la puntualità del figlio. Giustificare le eventuali assenze e ritardi.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A

Assumere un atteggiamento costruttivo e propositivo nei confronti dell'offerta formativa.

Comportarsi correttamente con compagni e adulti. Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni, presentarsi con un abbigliamento decoroso ed esprimersi con un linguaggio consono all'ambiente educativo.

Utilizzare correttamente gli spazi e il materiale di uso comune. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.

Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da adottare e quelli da evitare nelle varie situazioni. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.

Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi.

Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte.

Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine. Informarsi, in caso di assenza, del lavoro da svolgere.

Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.

Affidare gli alunni all'uscita della scuola ai genitori o a persone maggiorenni delegate.

Garantire il rispetto degli orari e, in particolare, la puntualità nel ritiro degli alunni da parte dei genitori e delle persone delegate.

Fornire informazioni chiare sull'identità delle persone delegate al ritiro degli alunni.

Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.

Adottare nei confronti degli errori dei propri figli un atteggiamento coerente con quello assunto dagli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Non accompagnare il figlio a scuola se ha una temperatura di 37,5 gradi o superiore, mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari.

Fornire sempre i numeri di telefono aggiornati.

Indicare quali persone contattare nel caso in cui il figlio/a non si senta bene a scuola: nomi, cognomi, telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro.

Ritirare da scuola nel più breve tempo possibile il figlio ammalato.

Comunicare prontamente eventuali situazioni cliniche documentate che richiedano interventi specifici ed eventuali allergie alle sostanze disinfettanti.

Contribuire al rispetto delle norme di igiene dando sempre il buon esempio.

Rispettare le regole e contribuire a mantenere l'ordine e un clima sereno.

Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come occasione di crescita.

Rispettare le basilari norme igieniche.

Contribuire a mantenere puliti gli ambienti scolastici.

Comunicare ai genitori e ai docenti eventuali stati di malessere.